

VareseNews

IdV in guerra con Mario Monti, ripercussioni locali?

Pubblicato: Giovedì 23 Agosto 2012

«**Personalmente sarei anche dell'idea di valutare a livello nazionale l'uscita dell'IdV dalle giunte targate PD**». È il ragionamento del coordinamento dell'IdV per Cardano al Campo, Gallarate, Samarate e Saronno, di fronte all'appoggio del Pd verso il governo tecnico di Mario Monti. Il governo Monti è «contro i lavoratori» e responsabile anche della «mancanza di verità sulla trattativa Stato-mafia», queste sono le accuse di IdV. Una presa di posizione che – anche se posta in modo ancora interrogativo («valutare l'uscita») – è concreta se si pensa che **non sono poche le esperienze di governo locale** in cui l'Italia dei Valori fa parte della maggioranza: a **Gallarate** i dipietristi hanno un rappresentante in consiglio comunale (Edoardo Angotti), a **Cardano al Campo** sono anche in giunta (assessore Nicola Del Vecchio), anche a **Saronno** sono nel governo della città con l'assessore Agostino Fontana. A Samarate invece i dipietristi sono all'opposizione (Eliseo Sanfelice). Cardano e Saronno sono decisamente "targate Pd", mentre nel caso di Gallarate la componente civica è maggioritaria.

«È esagerato?» si chiede l'Idv, sull'idea di abbandonare le giunte. «Mica poi tanto, siamo convinti che **nei prossimi mesi il gioco si farà molto duro, tenderanno ad isolarci e farci scomparire** con qualche escamotage nella scellerata legge elettorale; non è più tempo di compromessi se non si reagisce con decisione rischiamo una preoccupante emarginazione». Resta il fatto poi che **la scelta è squisitamente politica**: operazioni di questo genere **vengono di solito decise a livello nazionale**. Come fa notare l'Idv stesso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it